



PIETRO MORELLI

Pietro (detto Piero) Morelli, come, con la Sua innata precisione, era solito indicare Sé stesso, è mancato a Torino il 2 gennaio 2008. Era nato a Ascoli Piceno, città cui sempre restò legato, 83 anni prima, esattamente il 21 novembre 1924.

Tuttavia, dopo la Laurea in Ingegneria Industriale Meccanica al Politecnico di Milano (conseguita il 17 dicembre 1948) fu la passione per l' Aeronautica a spingerlo a Torino, allora sede di una delle due Scuole in Ingegneria Aeronautica (essendo l'altra, come noto, quella di Roma); con un' ulteriore anno di studio si laureò in Ingegneria Aeronautica il 13 marzo 1950.

La suddetta passione lo spinse a restare nell' ambito del Politecnico di Torino, come assistente di Progetto d' Aeromobili prima, di Aeronautica Generale poi, ma, soprattutto, a dar vita fin dal 1952 al Centro di Volo a Vela del Politecnico di Torino, di cui fu a lungo Presidente. Nell' ambito di tale Centro, insieme col fratello Alberto (scomparso qualche anno fa, anche Egli Professore del Politecnico con interessi che dall' Aeronautica si allargarono all' Aerodinamica e alle Costruzioni Automobilistiche) negli anni '50 e '60, progettò e sviluppò una serie di alianti di successo tra cui si ricordano il Veltro, lo Strale, l'M100, l'M200 (questi due oggetto di produzione industriale in serie in Italia e in Francia) e infine l' avanzato M300. Contemporaneamente Piero Morelli, pilota di volo a vela di grande valore, svolse intensa attività sportiva, partecipando ai primi Campionati Italiani a Rieti, e poi, come capo Equipe della squadra nazionale italiana, in quasi tutte le edizioni dei Campionati Mondiali degli anni '60 e '70.

In parallelo avanzò la sua carriera di Docente Universitario con la Libera Docenza in Aeronautica Generale (1961) e l' incarico del Corso di Costruzioni Aeronautiche che tenne dal 1961 alle soglie del nuovo millennio, corso rimasto come ricordo indelebile per generazioni di Ingegneri Aeronautici del Politecnico di Torino per un ineguagliato eccellente ed equilibrato mix di Teoria, Chiarezza, Pratica e Rigore.

Dal 1977 fu Professore Straordinario e poi Ordinario di Dinamica del Volo e, successivamente, di Costruzioni Aeronautiche. L' attività Accademica di Piero Morelli fu contrassegnata anche essa dalla mai sopita passione per l' Aeronautica, in particolare per il Volo a Vela, dove rimarchevole fu la Sua attività in seno all' OSTIV, di cui fu a lungo Presidente e per cui curò il costante aggiornamento della normativa "OSTIV Airworthiness Requirements for sailplanes". A Lui si deve inoltre l' idea dell' Aliante "Word Class" (poi realizzata dal velivolo polacco PW-5), volta a rendere più economico e agevole l' accesso al Volo a Vela. Molti prestigiosi riconoscimenti testimoniano la notorietà internazionale di Piero Morelli.

Ma come primo interesse accademico di Piero Morelli, potremmo dire l' "altra Sua grande passione", è soprattutto da ricordare il Suo impegno e il Suo amore per l' insegnamento, testimoniati dai suoi Corsi, dalle Tesi di Laurea seguite, dalla Sua disponibilità e affabilità con gli Allievi e dalle molte Cariche Accademiche ricoperte, tra cui, in particolare, si ricorda l' intenso impegno come Vice Preside per gli scambi internazionali di Studenti, di cui fu vero e proprio pioniere. Da quanto detto appare evidente il vuoto che Piero Morelli ha lasciato, oltre che nella Famiglia, nell' ambiente Aeronautico non solo Torinese ma anche Nazionale e Internazionale.